

Istruzioni per la verifica del titolo di accesso

ATTENZIONE: Il presente allegato ha la funzione di sola consultazione e vuole essere una guida alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione al Bando per l'accesso ai percorsi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2023, istituiti presso la Libera Università di Bolzano, per l'a.a. 2023/2024.

Con DM 334/2024 del Ministero dell'Università e della Ricerca sono stati accreditati presso la Libera Università di Bolzano per l'a.a. 2023/2024 i seguenti percorsi:

- A022 - Italiano, storia, geografia, nella scuola secondaria di I grado (25 posti di studio)
- A012 - Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado (20 posti di studio)
- A011 - Discipline letterarie e latino (15 posti di studio)
- A018 - Filosofia e Scienze umane (15 posti di studio)
- AB24 - Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione sec. di II grado - inglese (20 posti di studio)
- AB25 - Lingua inglese e seconda lingua comunitaria scuola sec. di I grado (15 posti di studio)
- A028 - Matematica e scienze (20 posti di studio)
- A027 - Matematica e Fisica (15 posti di studio)
- A026 - Matematica (10 posti di studio)
- A047 - Scienze matematiche applicate (5 posti di studio)
- A041 - Scienze e tecnologie informatiche (15 posti di studio)
- A050 - Scienze naturali, chimiche e biologiche (15 posti di studio)
- A020 - Fisica (5 posti di studio)
- A049 - Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado (15 posti di studio)
- A048 - Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione sec. di II grado (15 posti di studio)
- A001 - Arte e immagine scuola secondaria di I grado (15 posti di studio)
- A054 - Storia dell'arte (5 posti di studio)
- A017 - Disegno e storia dell'arte negli istituti di istruzione sec. di II grado (5 posti di studio)

Per partecipare è necessario verificare in autonomia il possesso dei requisiti in corrispondenza del titolo di studio con cui si concorre e della classe concorsuale a cui ci si intende abilitare.

La normativa che attualmente regola l'accesso alle classi di concorso per scuola secondaria di I e II grado è il **D.P.R. 19/2016**,

https://www.istruzione.it/graduatoriedistituto/allegati/D.P.R.%2019_2016%20Nuove%20Classi%20di%20Concorso.pdf

come integrato e modificato dai

- **D.M. 259/2017** (<https://www.miur.gov.it/-/d-m-n-259-del-9-maggio-2017>)
- **D.M. 221/2023** (<https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-221-del-20-novembre-2023>)
- **D.M. 255/2023** (<https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-255-del-22-dicembre-2023>)

I Decreti sono composti da una parte normativa e una parte grafica/tabellare. È questa seconda parte che serve consultare per verificare il possesso dei requisiti. Le tabelle Ministeriali sono:

- **Tabella A (valida per tutti gli ordinamenti);**
- **Tabella A/1 (solo per i vecchi ordinamenti).**

La Tabella A è allegata a tutti i decreti sopra citati mentre la Tabella A/1 è allegata al D.P.R. 19/2016, al D.M. 259/2017 e al D.M. 255/2023¹.

¹ Il D.M. 221 ha riformato le sole classi di concorso A-26 MATEMATICA e A-28 MATEMATICA E SCIENZE che non richiedono esami omogenei per i laureati di vecchio ordinamento

I titoli di accesso possono essere:

- **Laurea di Vecchio Ordinamento, Laurea Specialistica o Magistrale di Nuovo Ordinamento, Diploma accademico di II livello, Diploma di Conservatorio o di Accademia di Belle Arti;**
- **Diploma di scuola superiore (per gli insegnamenti tecnico-pratici).**

Alcune classi concorsuali chiedono inoltre **determinati insegnamenti** (che per i vecchi ordinamenti consistono in esami annuali e semestrali e per gli ordinamenti riformati in **CFU** in determinati **SSD** o gruppi di SSD).

COME SI LEGGE LA TABELLA A:

La tabella è articolata in colonne. Nelle **prime due** (riquadro blu), troviamo il codice e la descrizione della classe. Nella **terza** (riquadro rosso), troviamo i titoli di vecchio ordinamento (ante DM 509/99 – quelli i cui esami non prevedevano CFU e SSD). Nella **quarta e quinta** (riquadro verde), troviamo le Lauree Specialistiche (LS) e le Lauree magistrali (LM). Nella **sesta** (riquadro viola) troviamo la descrizione delle note con l’indicazione dei requisiti richiesti in base al titolo posseduto.

Infine, nell’ultima colonna denominata “indirizzi di studi” (non riportata nell’esempio), troviamo gli Istituti scolastici nelle quali è presente la classe di concorso di cui alla prima colonna. Quest’ultima colonna non serve alle verifiche da fare per il possesso dei requisiti.

COME SI INTERPRETANO LE NOTE:

Gli esami o CFU validi, ai fini delle note dei decreti sopra citati, sono quelli conseguiti durante i corsi di laurea (triennale, specialistica, magistrale), i corsi post-laurea (scuole di specializzazione, master universitari etc.) e i corsi singoli universitari.

N.B.1 Gli esami o i CFU validi sono esclusivamente quelli **sostenuti**: eventuali convalide o altri riconoscimenti non possono essere considerati.

Bisogna fare molta attenzione ai requisiti minimi delle classi di concorso (e quindi alle note di riferimento), perché cambiano in caso di laurea del vecchio ordinamento (ante 509/99) o del nuovo (le lauree specialistiche e le attuali lauree magistrali) e in alcuni casi, a parità di ordinamento cambiano in base all’anno accademico di conseguimento del titolo.

COME SI LEGGE LA TABELLA A/1:

PER IL VECCHIO ORDINAMENTO (ante DM 509/99), i requisiti richiesti nelle note sono **sempre** espressi con l'indicazione del **nome dell'esame richiesto (non CFU e SSD)**, o laddove sia prevista un'omogeneità con altro esame, è indicato "vedi Tab. A/1". Gli esami validi saranno quindi esclusivamente quelli con la **specific denominazione indicata nella nota o nella Tab A/1**, per es.:

nella nota è richiesto l'esame di "teoria delle forme" ma troviamo anche "vedi Tab A/1, per cui laddove non si sia sostenuto "teoria delle forme" è valido anche "Letteratura artistica" o "storia comparata dell'arte dei paesi europei"

Nota (1):
 (1) purché il piano di studi abbia compreso le seguenti discipline: **teoria delle forme**, semiotica delle arti, fenomenologia degli stili, storia dell'arte (vedi Tab. A/1) e

TABELLA A/1
 OMOGENEITÀ DEGLI ESAMI PREVISTI NEI PIANI DI STUDIO DEI TITOLI DI VECCHIO ORDINAMENTO PER L'ACCESSO ALLE CLASSI DI CONCORSO LIMITATAMENTE AI TITOLI PREVISTI DALLA TABELLA "A" NELLA COLONNA DEI TITOLI PREVISTI DAL D.M. 39/1998).

CLASSE DI CONCORSO	ESAMI PREVISTI NELLA COLONNA DELLE NOTE DELLA TABELLA A	ESAMI OMOGENEI
A - 01	FENOMENOLOGIA DEGLI STILI	Estetica Storia dell'arte contemporanea
	SEMIOTICA DELLE ARTI	Metodologia della critica delle arti Metodologia della storia dell'arte Storia della critica d'arte
	STORIA DELL'ARTE	Storia dell'arte medioevale Storia dell'arte moderna
	TEORIA DELLE FORME	Letteratura artistica Storia comparata dell'arte dei paesi europei

N.B.2 in caso di debito di uno o più requisiti richiesti per la specifica classe, i laureati di Vecchio Ordinamento, che devono integrare, dovranno sostenere per ciascuna annualità richiesta, esami di nuovo ordinamento **da 12 CFU, con stessa denominazione indicata nella nota (o in Tab A/1).**

N.B.3 Laddove non sia possibile sostenere insegnamenti con la **stessa denominazione indicata nella nota (o in Tab A/1)**, (per es. l'offerta formativa delle università non li prevede più), si potranno sostenere esami nei corrispondenti SSD-Settori Scientifico Disciplinari previsti per le lauree di Nuovo ordinamento. Per es.:

Il piano di studi della mia laurea di V.O. doveva prevedere l'esame "fenomenologia degli stili", non trovo nessun esame con questa denominazione, posso sostenere un esame nel settore scientifico disciplinare L-ART/03 che è previsto fra quelli indicati per i titoli di nuovo ordinamento

		(1) Dette lauree sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso due corsi annuali (o quattro semestrali) di storia dell'arte (Vedi Tab. A/1)
	nota per il V.O.	(2) La laurea in disciplina delle arti, della musica e dello spettacolo è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso le discipline fondamentali specifiche per l'indirizzo delle arti (teoria delle forme, semiotica delle arti, fenomenologia degli stili, storia dell'arte) (Vedi Tab. A/1)
A-54 ex 61/A	Storia dell'arte	(3) Detta laurea, conseguita entro l'A.A. 2000/01, è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso annuale di storia dell'arte. <i>Laurea non più prevista ai sensi del D.M. 231/1997</i>
	Storia dell'arte	(4) Dette lauree, conseguite entro l'A.A. 2000/01, sono titoli di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso annuale di storia dell'arte
	SSD previsti per il nuovo ordinamento	(5) Con almeno 24 crediti nei settori scientifico disciplinari L-ART e ICAR di cui: 12 L-ART/01 o 02, 12 L-ART/03 o 04 e ICAR/13 o 18 o 19

PER I LAUREATI IN LS e IN LM: COME FARE I CALCOLI DEI REQUISITI MINIMI

In questo caso le note indicano il Settore scientifico-disciplinare (SSD) dell'insegnamento e il numero di CFU minimi richiesti (a prescindere dalla denominazione dell'esame).

Nel caso in cui in una nota sia indicato un gruppo di SSD (separati da virgola, "e", "o") è possibile qualunque ripartizione fra tutti i SSD elencati nel gruppo purché la somma complessiva dei crediti non sia inferiore a quella richiesta. Tali crediti possono quindi essere acquisiti, senza limitazioni o vincoli numerici, in uno solo dei settori o indifferentemente fra gli altri previsti, per es.,

Codice Classe di concorso	Denominazione	Titoli di accesso	NOTE
A-54 ex 61/A	Storia dell'arte	LS-4-Architettura e ingegneria edile (5)	(5) Con almeno 24 crediti nei settori scientifico disciplinari L-ART e ICAR di cui 12 in LART/01 o 02, 12 in L-ART/01 o 02 o 03 o 04 e ICAR/13 o 18 o 19
Con LS-4 si può accedere alla classe A-54 in uno dei seguenti modi: a) un totale di 12 CFU conseguiti in uno o più dei SSD LART/01 e LART/02 + un totale di 12 CFU conseguiti in uno o più dei SSD L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, ICAR/13, ICAR/18, ICAR 19; b) 24 CFU in LART/01; c) 24 CFU in LART/02. N.B.: non è obbligatorio conseguire CFU nel settore ICAR			

LETTERATURA E CULTURA INGLESE I - cod. 55800 (L-LIN/10)	8
LETTERATURA ITALIANA - cod. 55807 (L-FIL-LET/10)	8
LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA I - cod. 55805 (L-LIN/05)	8
LINGUA SPAGNOLA I - cod. 55874 (L-LIN/07)	8
LINGUA INGLESE I - cod. 55870 (L-LIN/12)	8
GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA - cod. 56199 (L-LIN/01)	8
INFORMATICA - cod. 55878 (INF/01)	8

Per il controllo dei requisiti per la propria classe di concorso è quindi sufficiente confrontare un'autocertificazione della propria carriera che, per ogni esame sostenuto, indichi il Settore scientifico-disciplinare (SSD) dell'insegnamento e il numero di CFU, e fare la somma dei CFU ottenuti in ogni SSD richiesto nella colonna Note.

N.B.4 Attenzione al numero dei CFU richiesti nelle note: in alcuni casi, il numero totale non corrisponde alla somma dei parziali estrapolati per SSD.

(8) Detta laurea è titolo di accesso se conseguita entro l'a.a. 2019/2020 con almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT e M-STO, di cui 12 L-FIL-LET/04, 12 L-FIL-LET/10, 12 L-FIL-LET/12, 12 M-GGR/01, 24 L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04

La nota accanto prevede 80 CFU totali ma la somma di quelli minimi per SSD fa 72 CFU, in questo caso gli altri 8 CFU potranno essere distribuiti in uno o più dei macro-settori indicati (nell'esempio tutti gli L-FIL-LET, tutti gli M-GGR, ecc.)

N.B.5 In alcuni casi

non vi sono note, in corrispondenza del titolo di accesso: questo significa che la laurea indicata è sufficiente per accedere a quella specifica classe.

A-01	Arte e immagine nella scuola secondaria di I grado	<p>Laurea in Architettura</p> <p>Laurea in Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (1)</p> <p>Laurea in Disegno industriale</p> <p>Laurea in Storia e</p>	<p>LS 3-Architettura del paesaggio</p> <p>LS 4-Architettura e ingegneria edile</p> <p>LS 10-Conservazione dei Beni architettonici e ambientali (3)</p> <p>LS 24-Informatica per le discipline umanistiche (4)</p>	<p>LMR 02 - Conserva dei beni culturali</p> <p>LM 3-Architettura d</p> <p>LM 4-Architettura e - architetti</p> <p>LM 10-Conservazio</p> <p>LM 12-Disigne</p>
------	--	--	---	--

N.B.6 In altri casi

è richiesto un ulteriore titolo in aggiunta a quello principale, come uno specifico diploma di scuola superiore, o un brevetto, un titolo di primo livello...

<p>(1) congiunti a diploma di maturità d'arte applicata - diploma di liceo artistico (indirizzo architettura e ambiente) o diploma di maturità professionale per disegnatore e stilista di moda o diploma di maturità professionale in tecnico dell'abbigliamento e della moda o diploma di maturità professionale settore industrie artigianato - indirizzo produzione industriali e artigianali - articolazione industriale - o diploma di maturità</p>	<p>LM</p> <p>-D</p> <p>-L</p> <p>-D</p> <p>-L</p> <p>-D</p> <p>LM</p> <p>-L</p> <p>-D</p> <p>LM</p> <p>-L</p> <p>-D</p> <p>LM</p>
---	---

È necessario accertarsi di essere in possesso di tutti i requisiti indicati nelle tabelle ministeriali. Per maggiori informazioni:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-di-accesso>

<https://miur.gov.it/diventare-docente-nella-scuola>